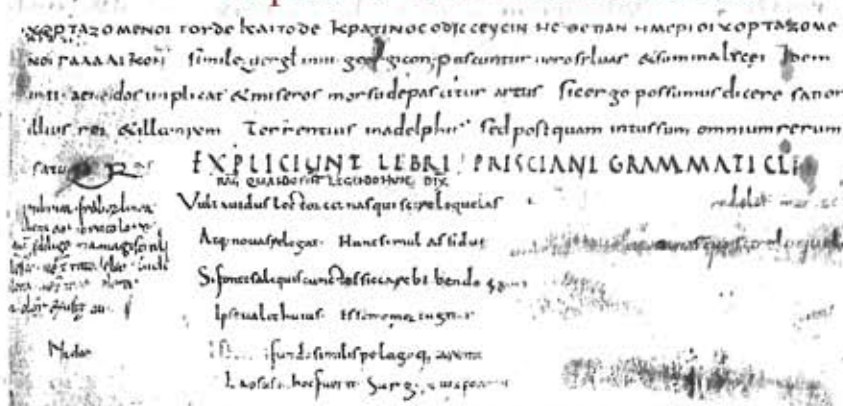


# GRECO ANTICO NELL'OCCIDENTE CAROLINGIO: FRAMMENTI DI TESTI ATTICI NELL'ARS DI PRISCIANO

Seminario 20-21 settembre 2012

Dipartimenti di Scienze dell'Antichità e Storia Culture Religioni  
Sapienza Università di Roma



Giovedì 20 settembre, ore 15

Aula Odeion

Presiede G. Cavallo

## APERTURA DEI LAVORI

Saluto del Preside e dei Direttori dei Dipartimenti

## INTRODUZIONE:

M. De Nonno: Quadro della Costantinopoli di VI secolo e prima divulgazione del testo prisciano

## RELAZIONI:

B. Rochette: *Utriusque sermonis cognatio*: la lexicographie bilingue à la fin de l'Antiquité

Pausa caffè

G. Ucciardello: Il lessico sintattico fonte di Prisciano e la tradizione lessicografica bizantina

S. Valente: Osservazioni sulla fonte sintattico-atticista greca di Prisciano

D. Bianconi: Considerazioni paleografiche sui *graeca* nei codici di Prisciano

Discussione

Venerdì 21 settembre, ore 9

Aula Supino

Presiede B. Rochette

## RELAZIONI:

M. Rosellini: Considerazioni filologiche sulla storia del testo degli *Idiomata* (VI-X sec.)

R. Ferri: Traduzioni, traduttori, analisi linguistica nel lessico greco latino di Prisciano

M. Sonnino: I frammenti della commedia greca citati da Prisciano e la fonte del lessico sintattico di *Ars* XVIII: problemi ecdotici

Pausa caffè

M. Fassino: Prisciano come testimone della tradizione indiretta di Isocrate

M. Menchelli: Platone e Prisciano

Discussione

Venerdì 21 settembre, ore 15,30

Aula Supino

Presiede M. Passalacqua

## RELAZIONI

A. Visconti: Citazioni di storici greci nel lessico sintattico prisciano

D. Baldi: Le *editiones* di Prisciano e i *graeca*: considerazioni preliminari

Pausa caffè

## COMUNICAZIONI

E. Mazzotti: Ricorrenze e contesti delle citazioni greche di Prisciano: indizi utili per un'ipotesi sulle fonti

E. Spangenberg: Greco e latino a confronto: soluzioni per la presentazione del materiale linguistico negli *Idiomata* di Prisciano

L. Martorelli: *Tunc vides*. Trasmissione del greco negli *Idiomata* prisciani nei secoli XI-XII

Discussione

Conclusione

DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA